

Universali fantastici. Idee per un'educazione estetica

Laura Aimo

ARTISTICA-MENTE 2025, Fagnano Olona (VA), 22 febbraio 2025



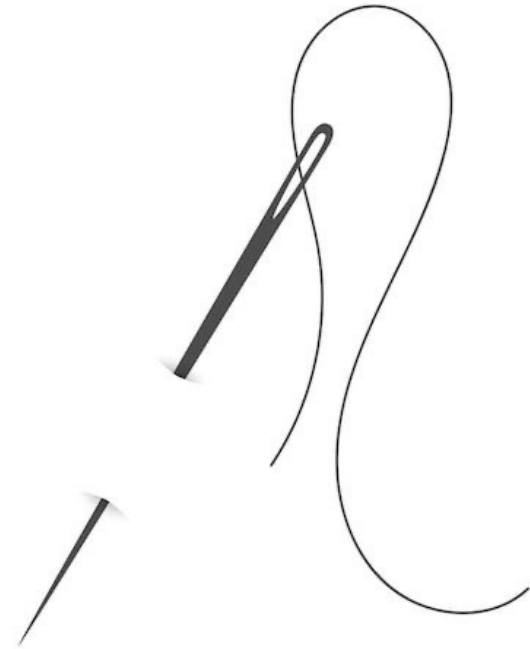
UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Da dove iniziare?

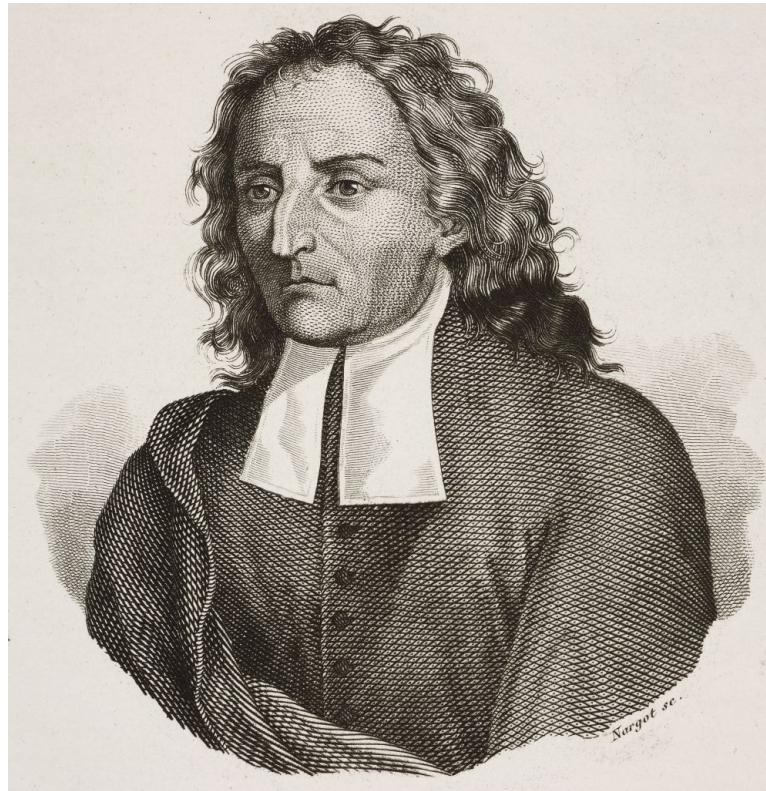
Gesto?
Parola?
Immagine?

...e come cucirle insieme?





Il punto è l'*origine*



Giambattista Vico



«Natura di cose altro non è che nascimento di esse in certi tempi e guise»

(SN, dignità 14)

...come riconoscere e avere cura di questi «tempi e guise»?

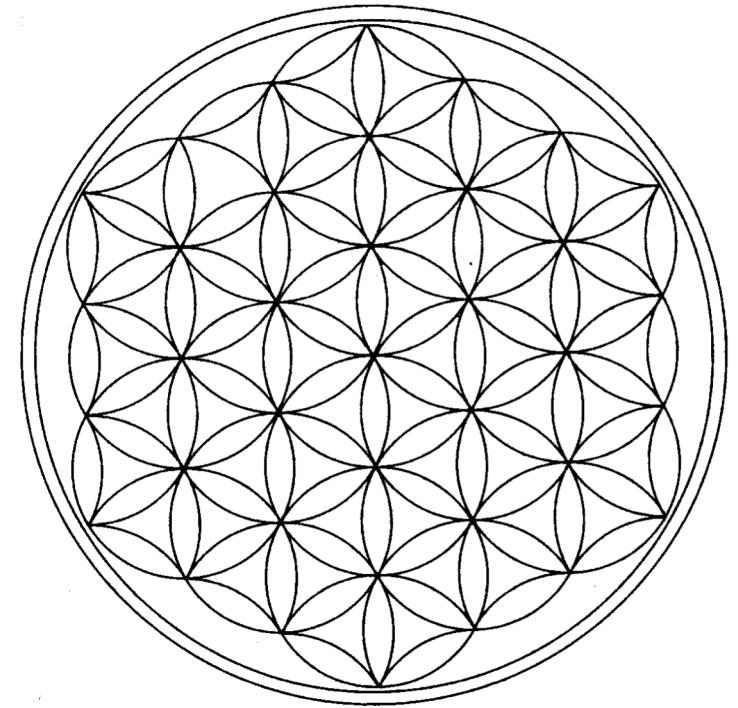
Quali principi per un'*educazione estetica*?

Estetica

Dal gr. *aísthomai*/ *aíō* : *percepire e respirare*:
dalla percezione all'immaginazione, dal
sentimento al gusto

«Scienza cognitionis sensitivae» (Baumgarten,
1750): cura del *continuum* sensibilità-
ragione/con-fusione-distinzione

Arte: luogo di perfezionamento e rilancio
dell'*aisthesis*





Perché e come *educare l'aisthesis?*

Rinvenire e custodire
l'*origine*
per l'emergere del *gusto* di ciascuno
e provare ad accedere e nutrire un
senso comune.



Alcune premesse con Vico

Wunderkammer

Intelligere vs Cogitare

Verum = Factum

Filologia & Filosofia

«i primi autori sono poeti» (SN, dignità 56)
e loro sono rimedio alla «senescenza attuale,
indotta da un uso ipertrofico della ragione»







Mito di Giove = primo *universale fantastico*

*Reale è come l'oggetto è stato vissuto e
immaginato*

*Deformazione della «storia fisica» ad opera
della «corpolentissima» fantasia*

Produzione dell'immaginazione in cui la
corporeità del senso trova in sé lo slancio
all'universalità e i due risultano *dinamicamente*
integrati.



Come può essere *fecondo* tutto questo in
un'ottica di educazione estetica?

Dalla dimensione filogenetica a quella *ontogenetica*...e a ogni *inizio*

“Gli uomini prima sentono senz’avvertire, dappoi avvertono con animo perturbato e commosso, finalmente riflettono con mente pura” (SN, dignità 53)

Custodire e promuovere il *continuum* (iter-cerchio-frattale) tra facoltà senza strappi e gerarchie.



Rischi & opportunità

«Dance first, think later» (Beckett): why not?

Dalla paura al rispetto della «corpulentissima fantasia», del selvatico.

«Ritrovare favole sublimi», «perturbare all'eccesso» e «insegnare così a ben operare» (Vico):

Achtung! Manipolazioni seduttive (Lipovetsky) o inaccessibilità del virtuosismo (Barba)





Come custodire spazi/tempi intimi e protetti
per sentire, avvertire, riflettere?
Lontani dal trauma, vicini al *thauma*?

«Non possiamo cambiare il
mondo se non cambiamo il modo
in cui veniamo al mondo»
(M. Odent)

